REGIONE LAZIO

REGIONE LAZIO

Direzione: CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Area: FAMIGLIA E PARI OPPORTUNITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14121 **del** 14/10/2026 **Proposta n.** 38282 **del** 08/10/2026

Oggetto:

Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). APS SOCIALMENTEDONNA, Codice Fiscale 93021080580.

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Iscrizione all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza (art. 6 bis, legge regionale del 19 marzo 2014, n.4). APS SOCIALMENTEDONNA, Codice Fiscale 93021080580.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 06 settembre 2002 n.1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale dell'11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al dott. Luca Fegatelli, che ha sottoscritto il contratto d'incarico in data 1° febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione del 12 febbraio 2024, n. G01393, "Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" come modificato con G02252 del 29 febbraio 2024;

VISTO l'Atto di Organizzazione del 29 aprile 2024 n. G04933 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Famiglia e pari opportunità" della Direzione regionale "Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile" al dott.ssa Antonella Massimi";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n.33, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTI

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, siglata ad Istanbul l'11 maggio 2011 e ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013, n. 77, nella quale si riconosce che la violenza di genere, inclusa anche la violenza domestica, è una grave violazione dei diritti umani, dell'integrità fisica e psicologica, della sicurezza, della libertà e della dignità della persona";

- il decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93 convertito, con modificazioni, con legge 15 ottobre 2013, n. 119 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province" e, in

particolare, l'art. 5 "Piano strategico nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica";

- il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore, a norma dell'art.1, comma 2, lettera b) della legge 6 giugno 2016 n.106" e smi;

- l'Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali, di modifica dell'intesa n. 146/CU del 27 novembre 2014, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio (Rep. Atti n. 146/CU del 14 settembre 2022). Revoca della Deliberazione di Giunta regionale 18 ottobre 2016, n. 614.

- la legge 24 novembre 2023, n. 168, recante "Disposizioni per il contrasto della violenza sulle donne e della violenza domestica";

- il "Piano Strategico Nazionale contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica 2025-2027", approvato con decreto del Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità del 16 settembre 2025;

VISTA la legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e successive modifiche e in particolare, l'articolo 6 bis relativo all'istituzione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza;

VISTO il regolamento regionale del 22 luglio 2022, n. 9, **"**Disposizioni di attuazione e integrazione dell'articolo 6 bis della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 (Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna), concernente l'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza" e successive modifiche e, in particolare l'articolo 3, relativo ai requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale;

VISTA la determinazione dirigenziale del 19 ottobre 2022, n. G14237 di "Approvazione Avviso pubblico di attivazione dell'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, di cui all'art. 6 bis della legge regionale del 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna";

CONSIDERATO che il suddetto avviso pubblico era pubblicato sulla piattaforma "CUGBAN" della scrivente Direzione e che tale piattaforma è stata dismessa;

COSIDERATO che si stava procedendo alla pubblicazione dell'avviso sulla nuova piattaforma regionale https://bandiavvisi.regione.lazio.it e che nelle more dell'attivazione del nuovo portale, al fine di garantire l'Iscrizione al suddetto "Albo" agli Enti del Terzo settore aventi diritto, sono state accettate le istanze di iscrizione pervenute a mezzo Prosa;

CONSIDERATO che in data 08 luglio 2026 è pervenuta l'istanza di iscrizione all'Albo regionale, acquisita al prot. reg. n.0715713 dell'APS SOCIALMENTEDONNA;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla competente Area Famiglia e Pari Opportunità in merito alla sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria si è proceduto a richiedere, in data 15/07/2026 con prot. n. 0746283, integrazione documentale per soccorso istruttorio, in quanto non verificabile il requisito statutario previsto dall'avviso: "avere nello Statuto, da almeno cinque anni, gli scopi del contrasto alla violenza maschile e di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei/delle loro figli/e, e perseguire statutariamente, in modo esclusivo o prevalente, le attività di prevenzione e contrasto alla violenza maschile, valutate anche in relazione alla congruità della percentuale di risorse destinate in bilancio";

CONSIDERATO che in data 05/08/2026 con protocollo n. 818117, è pervenuta la documentazione richiesta;

PRESO ATTO dell'istruttoria effettuata dalla competente Area Famiglia e Pari Opportunità che ha verificato la sussistenza dei requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale;

RITENUTO di iscrivere all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza APS SOCIALMENTEDONNA, Codice Fiscale 93021080580, con sede legale in Vicolo delle Coste n. 9 00030 Labico (RM), a fare data dal 05/08/2026.

DETERMINA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente richiamate,

- di iscrivere all'Albo regionale delle organizzazioni di donne impegnate nel contrasto alla violenza di genere e nel sostegno ai percorsi di uscita dalla violenza, APS SOCIALMENTEDONNA, Codice Fiscale 93021080580, con sede legale in Vicolo delle Coste n. 9 00030 Labico (RM), a fare data dal 05/08/2026;
- di notificare la presente determinazione alla APS SOCIALMENTEDONNA.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente.

IL DIRETTORE REGIONALE
Luca Fegatelli